

PROCESSO VERBALE
per la vendita coatta di beni immobili

L'anno 1898 ed il giorno dieci del mese di settembre alle ore 11 meridiane in Nubia e nella sala delle pubbliche udienze della Pretura di Nubia nella quale il pubblico ha libero accesso.

Noi Don Lorenzo Ricciardi Pretore del mandamento suddetto assistito dal sig. Allegrius Anato cancelliere della pretura, con intervento del signor Uvarijor Calogero Esattore delle imposte di Nubia (1)

Visti gli atti e documenti presentati dal detto signor Esattore a norma dell'art. 70 del regolamento per la riscossione delle imposte di cui

Ritenuto che il credito dell'esattore verso il signor Umaro Giuseppe è giustificato dall'estratto del ruolo a noi presentato e dalla relativa distinta per le multe e le spese di esecuzione;

Che l'insufficienza dell'esecuzione sui beni mobili è comprovata dall'atto in data 18 febbraio 1898 redatto dal (2) Umaro

e validato dal Sindaco.

Che gli stabili dei quali si chiede la subasta sono intestati in catasto al debitore signor Umaro Giuseppe di Antino come da certificato dell'ufficio del censo in data 18 marzo 1898 e che dalla nota delle trascrizioni a carico del debitore medesimo rilasciata dall'ufficio delle ipoteche il 17 giugno 1898 non risultano passati in proprietà di terzi (5)

Che l'avviso d'asta per la vendita risulta trascritto all'ufficio delle ipoteche il 12 aprile 1898 inserito nel giornale degli annunci giudiziari della Prefettura di Trapani e pubblicato

(1) Ovvero: con intervento del signor collettore o messo rappresentante l'esattore signor
(2) Dal messo, se trattasi di certificato di carenza di mobili o di certificato d'irreperibilità; dal segretario comunale o suo delegato, se furono oppignorati o venduti mobili il cui prezzo sia stato insufficiente al saldo del debito.
(3) Trattandosi di procedimento di vendita per credito d'imposta fondiaria dell'anno in corso e dell'antecedente; si modificherà tuttavolta che occorra, come segue: o che sebbene dalla nota delle trascrizioni rilasciata risulti essere passati (tutti o parte) gli stabili subastati in proprietà del sig. tuttavia l'esattore ha diritto di far valere il privilegio di che all'art. 1962 del codice civile.

Di legge vende ed aliena alla suddetta Maria
Umaro che nel nome suddetto in compra
acusta, uno spazio di terra, sito nel ter
ritorio di Nubia, contrada Saranda,
dell'estensione di circa are cinquantesime
e cubiare ottantesime, pari a circa due
due o mondelli due dell'obolita misura, circa
come 24 e polmi 2 a conto, occupante
con terre degli eredi di Paolo Casarita fu
Antoni da San Lato e con terre degli eredi
di Giuseppe Saruano fu Vincenzo, notate
nel catasto terreni di Nubia dall'art. 846
5° nome di U. Umari Giuseppe fu Antoni
Umaro L. 41 dal 33/4 al 33/4 coll'imponi
bile di L. 18, 50 ed è propriamente quella
spazio spazio di terra che venne aggiud
cato al sig. Umaro in virtù di verbale d'ag
giudicazione celebrato dinanzi il sig. Pretore
di Nubia ed dieci Settembre mille ottocento
novantotto, registrato il 14 ottobre al no. 84.
Soggetto alla feudataria e all'usufrutto canonico
espresso convenuto al rogante delle Stab., quale
per l'acquirente nel nome di accola e
l'obbligo pagare da oggi in poi annuale
agli arredi ore 12 ne siano - "

Amari
Umaro
Giuseppe
Luigi
no 1898
10/1898
Laudemio
art. 177 di
questo